

## 3.2.6 Diffusione

L'83,8% dei lavori realizzati nel 2010 ha avuto almeno una forma di diffusione pubblica (nel 2009 erano l'82,6%). Si rileva una forte variabilità nei diversi settori di interesse. E' stato diffuso il 100% dei lavori per i settori Servizi finanziari, Trasporti e Commercio, ma solo il 32,1% dei lavori del settore Metodologie e strumenti generalizzati. La forma di diffusione più frequente è quella editoriale (64,0%), seguita dalla diffusione di raccolte di tavole (54,4%). La pubblicazione dei risultati attraverso banche dati complessivamente riguarda il 41,0% dei lavori e coinvolge principalmente i settori del Commercio (80,0%) e dei Prezzi (66,7%). Il comunicato stampa (27,4% nel complesso) costituisce la forma prevalente di diffusione dei dati prodotti nei settori della Ricerca scientifica e innovazione (72,7%) e dei Conti economici e finanziari (52,2%).

**Tavola 51 – Lavori realizzati e diffusi per area, settore di interesse e forma di diffusione - Anno 2010 (valori assoluti e percentuali)**

AREE E SETTORI DI INTERESSE	Lavori realizzati	% dei lavori con diffusione sui realizzati	di cui per forma di diffusione				
			Comunicato stampa	Banca dati	Diffusione editoriale	Raccolta tavole	Altra diffusione
Territorio e ambiente	69	66,7	28,3	52,2	67,4	45,7	4,3
Territorio	24	54,2	30,8	53,8	23,1	46,2	7,7
Ambiente	45	73,3	27,3	51,5	84,8	45,5	3,0
Popolazione e società	92	65,2	31,7	45,0	60,0	45,0	28,3
Struttura e dinamica della popolazione	39	89,7	25,7	54,3	68,6	51,4	17,1
Famiglia e comportamenti sociali	53	47,2	40,0	32,0	48,0	36,0	44,0
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	304	91,1	13,4	37,5	64,6	65,7	15,5
Istituzioni pubbliche e private	37	94,6	25,7	34,3	68,6	51,4	40,0
Sanità	85	92,9	8,9	22,8	74,7	60,8	7,6
Assistenza e previdenza	45	91,1	19,5	48,8	73,2	75,6	4,9
Giustizia	66	98,5	1,5	35,4	41,5	70,8	18,5
Istruzione e formazione	49	77,6	26,3	57,9	68,4	68,4	23,7
Cultura	22	86,4	10,5	47,4	68,4	68,4	0,0
Mercato del lavoro	88	84,1	28,4	52,7	63,5	47,3	13,5
Sistema economico	93	89,2	42,2	44,6	55,4	39,8	27,7
Struttura e competitività delle imprese	20	95,0	36,8	36,8	36,8	36,8	42,1
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	12	91,7	72,7	18,2	27,3	45,5	27,3
Società dell'informazione	14	78,6	45,5	54,5	36,4	36,4	54,5
Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva	19	94,7	44,4	33,3	72,2	33,3	16,7
Prezzi	28	85,7	29,2	66,7	79,2	45,8	12,5
Settori economici	169	90,5	32,7	40,5	77,1	56,2	22,2
Agricoltura, foreste e pesca	55	90,9	34,0	46,0	68,0	70,0	26,0
Industria	31	90,3	42,9	46,4	75,0	57,1	32,1
Costruzioni	19	78,9	33,3	26,7	60,0	66,7	20,0
Commercio	10	100,0	40,0	80,0	90,0	40,0	20,0
Turismo	11	63,6	42,9	42,9	85,7	57,1	14,3
Trasporti	34	100,0	14,7	26,5	91,2	35,3	17,6
Servizi finanziari	9	100,0	44,4	22,2	88,9	55,6	0,0
Conti economici e finanziari	75	89,3	52,2	28,4	50,7	50,7	67,2
Metodologie e strumenti generalizzati	28	32,1	11,1	33,3	11,1	0,0	55,6
<b>Totale</b>	<b>918</b>	<b>83,8</b>	<b>27,4</b>	<b>41,0</b>	<b>64,0</b>	<b>54,4</b>	<b>23,3</b>

Fonte: Stato d'attuazione Psn 2008-2010. Aggiornamento 2010

## 3.2.7 Trasversalità tra settori

Nello stato di attuazione si rilevano informazioni sul grado di trasversalità dei lavori eseguiti. Infatti, i lavori del Psn possono interessare uno o più ambiti tematici. Il 73,4% dei lavori è di interesse specialistico e le informazioni prodotte risultano riferibili a un unico settore. Il 20,0% dei lavori produce informazioni di interesse per due settori, il 6,5% per più di due settori tematici.

Rispetto allo scorso anno non si evidenziano cambiamenti significativi, a parte un lieve aumento delle mono-trasversalità (+2 punti percentuali), in corrispondenza di un decremento delle pluri-trasversalità (-0,5 punti percentuali). Come prevedibile, il livello più elevato di trasversalità si rileva per i lavori riconducibili alla realizzazione di sistemi informativi (Tavola 52).

Tavola 52 - Lavori realizzati per tipo e numero di trasversalità tra settori - Anno 2010 (valori percentuali)

TIPO DI LAVORO	Trasversalità tematica			Totale
	Nessuna	Tra due settori	Tra tre o più settori	
Rilevazione	72,8	19,3	7,8	383
Elaborazione	76,7	17,5	5,8	378
Studio progettuale	73,4	22,7	3,9	128
Sistema informativo	37,9	51,7	10,3	29
<b>Totale</b>	<b>73,4</b>	<b>20,0</b>	<b>6,5</b>	<b>918</b>

Fonte: Stato d'attuazione Psn 2008-2010. Aggiornamento 2010

Se si incrociano le informazioni sulle trasversalità con le aree, si notano alcune connessioni ricorrenti. Per i lavori dell'area Territorio e ambiente la trasversalità più frequente si osserva con i lavori dei Settori economici. Nell'area Popolazione e società i lavori sono trasversali prevalentemente rispetto alle aree Amministrazioni pubbliche e servizi sociali e Mercato del lavoro (rispettivamente 32,0% e 20,0%). Il 30,8% dei lavori trasversali dell'area Amministrazioni pubbliche e servizi sociali interessa l'ambito del Mercato del lavoro; analogamente, il 41,4% dei lavori dell'area Mercato del lavoro incrocia l'area delle Amministrazioni pubbliche. La trasversalità con l'area delle Amministrazioni pubbliche e servizi sociali riguarda inoltre il 45,8% dei lavori dell'area Conti economici e finanziari.

Tavola 53 - Lavori realizzati per trasversalità tra aree - Anno 2010 (valori percentuali)

AREE DEI LAVORI PSN	TRASVERSALITA' TEMATICA									Totale lavori trasversali (VA)
	Territorio e ambiente	Popolazione e società	Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	Mercato del lavoro	Sistema economico	Settori economici	Conti economici e finanziari	Metodologie e strumenti generalizzati	Altro settore stessa area	
Territorio e ambiente	-	10,5	2,6	2,6	5,3	21,1	5,3	2,6	50,0	38
Popolazione e società	12,0	-	32,0	20,0	4,0	4,0	-	8,0	20,0	25
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	3,8	15,4	-	30,8	9,0	7,7	3,8	3,8	25,6	78
Mercato del lavoro	-	10,3	41,4	-	24,1	10,3	10,3	3,4	-	29
Sistema economico	6,3	3,1	18,8	3,1	-	31,3	-	-	37,5	32
Settori economici	35,1	1,8	12,3	7,0	22,8	-	3,5	3,5	14,0	57
Conti economici e finanziari	-	8,3	45,8	8,3	12,5	12,5	-	12,5	-	24
Metodologie e strumenti generalizzati	-	50,0	-	-	50,0	-	-	-	-	2

Fonte: Stato d'attuazione Psn 2008-2010. Aggiornamento 2010

### 3.2.8 Nuovi lavori inseriti nel Psn 2008-2010. Aggiornamento 2010

Nell'Aggiornamento 2010 sono stati inseriti 91 nuovi lavori: di questi ne sono stati realizzati 70. L'Istat ha portato a termine 23 dei 31 nuovi lavori previsti; gli altri enti Sistan hanno concluso 47 lavori dei 60 previsti. Le aree con il maggior numero di nuovi lavori previsti e realizzati sono: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali (25 lavori programmati, 17 lavori completati); Mercato del lavoro (15 lavori realizzati sui 17 previsti); Settori economici (12 su 15).

**Tavola 54 – Lavori nuovi inseriti nel Psn 2008-2010. Aggiornamento 2010 e realizzati nello stesso anno per area, settore di interesse e soggetto titolare – Anno 2010 (valori assoluti)**

AREE A E SETTORI DI INTERESSE	Istat	Altri enti	Totale
Territorio e ambiente	5	2	7
Territorio	2	1	3
Ambiente	3	1	4
Popolazione e società	3	4	7
Struttura e dinamica della popolazione	2	2	4
Famiglia e comportamenti sociali	1	2	3
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	4	13	17
Istituzioni pubbliche e private	-	3	3
Sanità	1	6	7
Assistenza e previdenza	1	1	2
Giustizia	2	-	2
Istruzione e formazione	-	1	1
Cultura	-	2	2
Mercato del lavoro	6	9	15
Sistema economico	2	6	8
Struttura e competitività delle imprese	1	1	2
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	-	1	1
Società dell'informazione	1	1	2
Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva	-	1	1
Prezzi	-	2	2
Settori economici	2	10	12
Agricoltura, foreste e pesca	1	1	2
Industria	-	1	1
Costruzioni	-	5	5
Commercio	1	-	1
Turismo	-	1	1
Trasporti	-	1	1
Servizi finanziari	-	1	1
Conti economici e finanziari	1	3	4
Metodologie e strumenti generalizzati	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>47</b>	<b>70</b>

Fonte: Stato d'attuazione Psn 2008-2010. Aggiornamento 2010

## Capitolo 4

### Stato di attuazione dei lavori del Psn 2008-2010. Aggiornamento 2010 secondo i settori di produzione

#### 4.1 Territorio e ambiente

Settore: Territorio

##### Prospetto – Lavori realizzati nel settore nel 2010 per ente titolare

TITOLARI	Ril		Ela		Stu		Sis		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	5	5	7	6	3	3	3	2	18	16
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	2	2	-	-	2	1	-	-	4	3
Regione Lombardia	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1
Regione Veneto	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1
Provincia autonoma di Trento	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1
Comune di Brescia	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Comune di Firenze	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Comune di Milano	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto Guglielmo Tagliacarne	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>29</b>	<b>24</b>

Nell'ambito del settore territorio, nel complesso è stato portato a termine circa l'83% dei lavori previsti per il 2010; si è trattato soprattutto di rilevazioni, tutte completate, e di studi progettuali, che hanno registrato la percentuale più bassa di realizzazione (circa il 63%).

Nel mese di dicembre 2010, è stata conclusa la fase pre-censuaria dell'*Aggiornamento delle basi territoriali di Census 2000*, interamente condotta dalle strutture interne dell'Istat e svolta con strumenti web, che ha portato al rilascio delle basi territoriali a tutti i comuni italiani, con la conseguente definizione dell'articolazione del territorio in sezioni di censimento e località abitate, che saranno utilizzate per la conduzione del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, per la *Rilevazione sui numeri civici* e per la definizione delle aree di censimento. Nel corso del 2011, proseguiranno le attività di manutenzione e saranno rilasciati i dati geografici (in formato *shapefile*), i limiti amministrativi di Regioni, Province e Comuni e una prima versione del Sistema informativo geografico (Gis) dell'Istat.

Il progetto *Urban Audit: coordinamento, sviluppo e organizzazione del sistema, costruzione del database*, promosso da Eurostat e dalla Commissione europea (Dg-Regio) e condotto per l'Italia dall'Istat, è ormai alla sua quarta edizione e ha il compito di predisporre informazioni statistiche di interesse su un sottoinsieme delle città europee. A questo proposito, nel corso del 2010, si è conclusa la raccolta di un set ristretto di variabili (circa 60), mentre una selezione più estesa (oltre 300 variabili) verrà terminata entro marzo 2011. In futuro, è prevista la pubblicazione di questi risultati nel *data warehouse* dell'Istat. Eurostat, inoltre, sta elaborando i documenti necessari per rendere *Urban Audit* un'attività continuativa, anche attraverso la predisposizione di un apposito Regolamento comunitario.

Per ciò che riguarda, invece, l'impegno assunto in merito all'integrazione dei dati statistici e, in particolare, alla valutazione delle politiche (Convenzione Istat – Dps, Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione del Ministero dello sviluppo economico), l'Istat ha provveduto ad aggiornare

sia la banca dati contenuta nel volume *Atlante statistico territoriale delle infrastrutture*, sia il set degli *Indicatori regionali per la valutazione delle politiche di sviluppo*. Il rinnovo della Convenzione nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 avvenuto nel dicembre 2010, offrirà nel prossimo futuro nuove opportunità per migliorare e ampliare l'informazione statistica disponibile a vari livelli territoriali, in particolare sulla Pubblica amministrazione, sui trasporti, sull'ambiente, sui servizi alle imprese, sul progresso e sul benessere; saranno anche realizzati strumenti per la consultazione pubblica di dati e indicatori.

Per quanto concerne i lavori realizzati dagli altri enti del Sistan nel corso del 2010, si evidenzia il *Sistema informativo statistico* della Provincia autonoma di Trento, un insieme organizzato, logico e trasparente delle informazioni provenienti da proprie rilevazioni statistiche, da archivi amministrativi nonché da ricerche, approfondimenti, sperimentazioni e da indagini prodotte dall'Istat.

La rilevazione *Numerazione civica georeferenziata* del Comune di Firenze, inoltre, ha rivestito un'importanza particolare, incentrandosi sulla messa a punto di un database dei numeri civici di massima completezza e sull'attribuzione di coordinate geografiche attraverso strumenti di tipo Gis.

Tra i nuovi progetti, *SiGOVe - Sistema informativo di governo del Veneto*, oltre a fornire una base informativa condivisa dagli attori che hanno partecipato al processo di formazione dei programmi regionali, rappresenta un sistema omogeneo per la strutturazione e la diffusione delle informazioni statistiche ufficiali, attraverso la raccolta dei flussi informativi provenienti da fonti diverse.

#### Elenco dei lavori realizzati nel settore nel 2010 per ente titolare

AREA: Territorio e ambiente

SETTORE: Territorio

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat

IST-02126	Rilevazione sperimentale su numeri civici ed edifici ai fini della conduzione del 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni e del 2° censimento degli edifici	RIL
IST-02127	Rilevazione di informazione e dati per la determinazione di aree di censimento nei comuni di maggiore dimensione	RIL
IST-02183	Aggiornamento delle basi territoriali di Census 2000	RIL
IST-02232	Rilevazione sui numeri civici	RIL
IST-02294	Acquisizione degli archivi toponomastici comunali (*)	RIL
IST-01332	Aggiornamento, miglioramento e ampliamento della BD infrastrutture	ELA
IST-01334	Aggiornamento, miglioramento e ampliamento della BD indicatori regionali per la valutazione delle politiche di sviluppo	ELA
IST-01697	Urban Audit: coordinamento, sviluppo e organizzazione del sistema, costruzione del database	ELA
IST-02084	Progettazione e produzione di atlanti territoriali	ELA
IST-02085	Variazioni territoriali, denominazione dei comuni, calcolo delle superfici comunali	ELA
IST-02233	Realizzazione di archivi di numeri civici a livello comunale	ELA
IST-01972	Progettazione organizzativa delle reti di rilevazione	STU
IST-01973	Metodi e tecniche per la georeferenziazione di aziende e terreni agricoli	STU
IST-02187	Studio progettuale per una indagine per la determinazione delle coordinate geografiche dei principali punti infrastrutturali	STU
IST-02182	Sistema di Indicatori Territoriali (Sitis)	SIS
IST-02283	Primo Repertorio Statistico dei Comuni della Sicilia (*)	SIS

TITOLARE: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

PAC-00026	Dati meteoroniveometrici di 130 stazioni meteoromont del Corpo forestale dello Stato	RIL
PAC-00059	Inventario nazionale foreste e carbonio - Integrazione per serbatoi forestali di carbonio	RIL
PAC-00067	Monitoraggio statistico reti di sviluppo rurale	STU

TITOLARE: Regione Lombardia

LOM-00001	Annuario Statistico Regionale - Lombardia	SIS
-----------	---	-----

TITOLARE: Regione Veneto

VEN-00002	SiGOVe - Sistema informativo di governo del Veneto (*)	SIS
-----------	--	-----

	TITOLARE: Provincia autonoma di Trento	
PAT-00022	Sistema informativo statistico	SIS
	TITOLARE: Comune di Firenze	
FIR-00005	Numerazione civica georeferenziata	RIL
	TITOLARE: Comune di Milano	
MIL-00005	Laster - Laboratorio statistico territoriale	STU

(\*) Progetti inseriti nel 2010.

## Settore: Ambiente

## Prospetto – Lavori realizzati nel settore nel 2010 per ente titolare

TITOLARI	Ril		Ela		Stu		Sis		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	6	6	12	8	3	3	-	-	21	17
Presidenza del Consiglio dei Ministri	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'interno	-	-	2	2	-	-	-	-	2	2
Ministero della difesa	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Ministero dei trasporti	2	2	-	-	-	-	-	-	2	2
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	2	2	-	-	-	-	2	2
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra (ex APAT)	13	11	7	5	3	1	1	1	24	18
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enca	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>19</b>	<b>27</b>	<b>21</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>56</b>	<b>45</b>

Nel 2010, nell'ambito delle statistiche ambientali è stato realizzato poco più dell'80% dei lavori previsti dal Piano di attuazione; si è trattato, in modo particolare, di elaborazioni statistiche e di rilevazioni. In questo settore, la produzione è condotta soprattutto dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra), oltre che dall'Istat; i due Istituti avevano previsto per il 2010 rispettivamente 24 e 21 lavori dei 56 complessivi. L'Ispra ha portato a termine il 75% degli impegni previsti, in misura leggermente inferiore, rispetto all'Istat che ha concluso poco meno dell'81% dei lavori programmati. Tuttavia, questi valori sono stati influenzati dal processo di razionalizzazione del Programma statistico nazionale, attraverso il quale alcune linee di produzione sono state concluse anticipatamente, altre sono state accorpate, altre ancora soppresse.

Le esigenze poste dalla normativa comunitaria, dall'Agenzia europea dell'ambiente (Eea), dai Ministeri italiani nonché dai cittadini sono state comunque soddisfatte, seppur nei limiti di una disponibilità ridotta di risorse, che ha caratterizzato anche questo settore della produzione statistica.

Nel programma statistico della Commissione europea, è stata espressa l'importanza di statistiche ambientali affidabili e di qualità riguardanti soprattutto:

- dati e indicatori sulla gestione dei rifiuti, sulle risorse naturali, sui pesticidi, sull'inquinamento dell'aria e sulle acque marine, a supporto delle strategie tematiche;
- dati e indicatori sulle acque interne, sulle risorse idrologiche e sulle acque reflue;
- statistiche sull'inquinamento dell'aria e sulle variazioni climatiche, per monitorare il Protocollo di Kyoto e le misure sulle emissioni;
- indicatori sui rischi derivanti dai prodotti chimici;
- indicatori agro-ambientali e gestione della loro produzione;
- costituzione di data base di elevata qualità, in attuazione dell'accordo tecnico tra la Dg-Ambiente e il *Joint Research Center* della Commissione europea, l'Eurostat e l'Agenzia europea dell'ambiente.

Di conseguenza, nel 2010 l'impegno dei Paesi membri dell'Unione europea è stato orientato a soddisfare le esigenze sopra descritte.

Per quanto riguarda l'Italia, l'Eurostat ha assegnato all'Istat un *Grant* nel settore *Statistics on water resources, water use and wastewater treatment*, con l'obiettivo di sviluppare sistemi per l'acquisizione dei dati e metodologie per il calcolo di indicatori sulle risorse idriche (ad esempio, il bilancio idrologico), l'uso dell'acqua e il trattamento delle acque reflue a livello regionale e di



distretto idrografico. Tale *Grant* ha interessato diversi lavori realizzati nel corso dell'anno nell'ambito delle statistiche ambientali.

Nella *Rilevazione dati meteorologici e idrologici* sono proseguiti i lavori di acquisizione, controllo, omogeneizzazione e analisi spaziale e temporale dei dati rilevati sia dalle stazioni meteorologiche distribuite su tutto il territorio nazionale, in collaborazione con il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, Unità di ricerca per la climatologia e la meteorologia applicate all'agricoltura (Cra-Cma), sia da stazioni di misura dei parametri idrometrici dei corsi d'acqua.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state prodotte e diffuse informazioni sulle precipitazioni e sulle temperature medie (minime e massime) a livello nazionale e regionale; sono state compiute attività di raccolta di dati e di diffusione riguardo alle fonti energetiche, finalizzate al conseguimento dei target definiti dalla Commissione europea per il 2020; infine, sono stati analizzati e documentati i risultati raggiunti dall'Italia in termini di consumi energetici da fonti rinnovabili.

L'Istat ha anche pubblicato il volume *Agricoltura e ambiente*, sulla base dei dati 2007 dell'indagine sulla struttura e le produzioni delle aziende agricole, e il volume *Le interrelazioni del settore agricolo con l'ambiente*, frutto di ricerche effettuate in collaborazione con l'Ispra e il Cra-Cma.

Per ciò che concerne la *Rilevazione dati ambientali nelle città*, oltre alla regolare raccolta delle informazioni con riferimento al 2009, è stato realizzato un approfondimento sui trasporti urbani; un ulteriore studio ha riguardato, invece, la *Qualità dell'aria nelle città europee* ed è stato condotto con i dati del Sistema *AirBase* dell'Agenzia europea dell'ambiente.

Relativamente agli altri enti Sistan, nel 2010 l'Ispra ha articolato i propri progetti sulla base delle seguenti esigenze principali:

- risposta a precisi obblighi di comunicazione di dati, in ottemperanza a impegni assunti dall'Italia nell'ambito di accordi sovranazionali (ad esempio, il Protocollo di Kyoto), o derivanti da Direttive comunitarie, quali quelle in materia di qualità dell'aria;
- promozione e diffusione dei dati sullo stato dell'ambiente, attraverso report tematici e trasversali, quali l'Annuario dei dati ambientali, il Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano, il Rapporto Rifiuti, il volume *Gli indicatori del clima in Italia* e l'archivio *Italian Greenhouse Gas Inventory*. In tale ambito, è stata avviata una collaborazione con il Ministero della salute, finalizzata alla realizzazione del Piano nazionale di sicurezza alimentare, e un'altra con l'Agenzia europea dell'ambiente per la predisposizione del Rapporto sullo stato dell'ambiente - *European Environment State and Outlook Report 2010*, Scer 2010;
- produzione organica e armonizzata delle informazioni ambientali, orientata alla loro diffusione corrente, attraverso il consolidamento del Programma di sviluppo del Sistema informativo ambientale (SINA) e, soprattutto, l'integrazione della rete SINAnet e delle annesse informazioni ambientali con il Sistema cartografico di riferimento;
- miglioramento della rappresentazione e dell'interpretazione dello stato delle risorse ambientali, tramite il potenziamento della qualità dei dati, da raggiungersi con l'armonizzazione, a livello nazionale, dei metodi di analisi, di campionamento, di rilevazione, di monitoraggio e di controllo, per ottimizzare i criteri di localizzazione dei punti di misura sul territorio;
- sviluppo e armonizzazione delle capacità del Sistema agenziale di informazione ambientale; a tal fine, con riferimento alle tecniche e alle metodologie di elaborazione dei dati e delle informazioni, sono stati definiti gli standard metodologici del reporting di sistema.

L'Ispra ha contribuito alla produzione e alla diffusione di informazioni sullo stato dell'ambiente (qualità dell'aria, delle acque, rifiuti, emissioni atmosferiche, etc.) e sulla sua evoluzione, in un'ottica sia di terzietà e trasparenza nei confronti dei cittadini, sia di cooperazione a livello internazionale.

La conoscenza ambientale, infatti, rappresenta la base di riferimento da un lato per il necessario supporto alle politiche, dall'altro per tenere costantemente informati gli utenti in modo da promuovere comportamenti più consapevoli e utili in termini di sviluppo sostenibile.



**Elenco dei lavori realizzati nel settore nel 2010 per ente titolare**

AREA: Territorio e ambiente

SETTORE: Ambiente

	TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00907	Rilevazioni dati ambientali nelle città	RIL
IST-01996	Enti gestori dei servizi idrici	RIL
IST-02189	Aggiornamento della banca dati <i>Impianti di depurazione delle acque reflue</i>	RIL
IST-02190	Rilevazione dati meteorologici ed idrologici	RIL
IST-02191	Uso delle risorse idriche	RIL
IST-02192	Rilevazione sui servizi idrici	RIL
IST-00951	Fenomeni meteo e dati termo pluviometrici	ELA
IST-01995	Stima dei rifiuti generati dalle famiglie	ELA
IST-01997	Sviluppo e implementazione di indicatori agro-ambientali per l'analisi della sostenibilità	ELA
IST-01999	Conti dei flussi di materia	ELA
IST-02004	Conti di tipo NAMEA (matrice di conti economici integrata con conti ambientali)	ELA
IST-02156	Multiscopo sulle famiglie: la percezione dei problemi ambientali presso le famiglie	ELA
IST-02158	Stima del carico inquinante potenziale delle acque reflue	ELA
IST-02278	Indicatori di sviluppo sostenibile: ambiente, società ed economia (*)	ELA
IST-02196	Sviluppo e armonizzazione delle statistiche relative ai rifiuti	STU
IST-02275	Studio delle relazioni tra consumi energetici e fenomeni meteorologici (*)	STU
IST-02276	Stima di indicatori ambientali territoriali con riferimento all'uso del suolo (*)	STU
	TITOLARE: Presidenza del Consiglio dei Ministri	
PCM-00034	Rete accelerometrica nazionale (Ran)	ELA
	TITOLARE: Ministero dell'interno	
INT-00012	Attività di soccorso svolta dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco	ELA
INT-00051	Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendi svolti dal corpo nazionale dei vigili del fuoco	ELA
	TITOLARE: Ministero della difesa	
MID-00029	Statistiche meteorologiche	ELA
	TITOLARE: Ministero dei trasporti	
TRA-00011	Raccolta di olii usati	RIL
TRA-00012	Raccolta di batterie esauste	RIL
	TITOLARE: Automobile club d'Italia - Aci	
ACI-00007	Cessazione dalla circolazione dei veicoli	ELA
ACI-00011	Parco veicoli per classi di inquinamento secondo gli standard europei	ELA
	TITOLARE: Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra (ex Apat)	
APA-00002	Rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale - Rcsorad	RIL
APA-00004	Qualità dell'aria	RIL
APA-00005	Zonizzazioni acustiche comunali	RIL
APA-00006	Qualità delle acque dolci idonee alla vita dei pesci	RIL
APA-00007	Qualità delle acque destinate alla vita dei molluschi	RIL
APA-00013	Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti inquinanti (Eprtr) e Prtr nazionale	RIL
APA-00016	Costi della gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani	RIL
APA-00017	Inquinamento elettromagnetico	RIL
APA-00018	Rete ondometrica nazionale (Ron)	RIL
APA-00020	Rete mareografica nazionale (Rmn)	RIL
APA-00031	Progetto IFFI - Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia	RIL
APA-00001	Produzione, recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali e pericolosi	ELA
APA-00012	Inventario delle emissioni in atmosfera CORINAIR	ELA
APA-00015	Fattori medi di emissione per il trasporto stradale in Italia	ELA
APA-00030	Sistema nazionale per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati climatologici di interesse ambientale - Scia	ELA
APA-00033	Qualità dell'ambiente urbano	ELA

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

APA-00035	Censimento nazionale dei geositi (*)	STU
APA-00032	Database Annuario dei dati ambientali	SIS
	TITOLARE: Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	
ENT-00003	Indicatori Ambientali di Effetto	ELA
	TITOLARE: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	
UCC-00003	Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili	ELA

(\*) Progetti inseriti nel 2010.

## 4.2 Popolazione e società

### Settore: Struttura e dinamica della popolazione

#### Prospetto: lavori realizzati nel settore nel 2010 per ente titolare

TITOLARI	Ril		Ela		Stu		Sis		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	14	12	6	5	6	4	2	2	28	23
Ministero dell'interno	1	1	5	5	1	-	-	-	7	6
Ministero degli affari esteri	-	-	2	2	-	-	-	-	2	2
Regione Emilia-Romagna	-	-	-	-	2	2	-	-	2	2
Regione Toscana	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Provincia autonoma di Trento	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Provincia di Bologna	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-
Comune di Brescia	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Comune di Firenze	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Messina	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Comune di Milano	-	-	2	1	-	-	-	-	2	1
Comune di Roma	-	-	-	-	3	-	-	-	3	-
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto di previdenza per il settore marittimo - Ipsema	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>14</b>	<b>17</b>	<b>14</b>	<b>16</b>	<b>9</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>52</b>	<b>39</b>

Nel 2010 è stato realizzato il 75% dei lavori previsti dal Piano di attuazione per il settore *Struttura e dinamica della popolazione*. Si tratta prevalentemente di rilevazioni ed elaborazioni, portate a termine rispettivamente nell'87% e nell'82% dei casi e, in misura meno significativa, di studi progettuali, con un grado di realizzazione che supera il 56%.

Le statistiche del settore demografico forniscono il supporto informativo per tutte le statistiche settoriali, nazionali e internazionali, riferite alla popolazione residente, nonché per molteplici attività di programmazione a diversi livelli di governo. La produzione statistica ufficiale del settore si basa prevalentemente su flussi di fonte amministrativa e sulla progettazione e realizzazione del 15° *Censimento della popolazione e delle abitazioni*. Le attività svolte hanno fornito le informazioni necessarie per il calcolo, mensile e annuale, fino al livello territoriale comunale, dell'ammontare della popolazione residente e dei flussi che contribuiscono alla sua variazione (nascite, decessi, migrazioni interne e internazionali). Nel corso del 2010 sono stati diffusi i dati sulle principali caratteristiche strutturali della popolazione e sui comportamenti demografici.

Gli obiettivi di miglioramento hanno riguardato l'armonizzazione della funzione statistica a livello comunitario. A tale riguardo si segnalano le attività previste da due Regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio: il primo relativo alle statistiche comunitarie in materia di migrazione e di protezione internazionale (Regolamento Ce 862/2007 dell'11 luglio 2007), il secondo relativo ai Censimenti della popolazione e delle abitazioni (Regolamento Ce 763/2008 del 9 luglio 2008). Sono proseguite inoltre le attività volte a rendere sempre più tempestiva la diffusione dei dati, agendo sulle modalità di acquisizione on-line, e ad aumentarne la significatività, grazie allo sfruttamento integrato di una pluralità di fonti di natura non solo demografica.

Tuttavia, la carenza di risorse umane per il settore delle statistiche demografiche ha portato a rinviare a nuova programmazione alcune attività previste dall'Istat nell'aggiornamento 2010 del Psn 2008-2010, come le elaborazioni basate sui certificati di assistenza al parto e sugli altri esiti dei concepimenti finalizzate al monitoraggio corrente della salute perinatale e riproduttiva.

Nel 2010 sono proseguite le attività di collaborazione svolte dall'Istat, inserite prevalentemente nel quadro di un sempre più efficiente sfruttamento dei dati amministrativi prodotti dalle diverse amministrazioni. Si segnala, in particolare, la collaborazione fra l'Istat e il Ministero dell'interno per l'attività legata alla produzione di dati sui flussi migratori e sulla popolazione straniera: la collaborazione è finalizzata a raggiungere una sempre maggiore condivisione dei metadati e delle

buone pratiche, nel rispetto degli standard qualitativi, del dettaglio informativo e delle tempistiche indicate dalla normativa europea di riferimento.

Nel corso del 2010 è stata realizzata la Rilevazione pilota del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, resa necessaria, in vista della ridefinizione dei modelli di rilevazione e al ridisegno delle strategie censuarie, dalle molte novità di contesto. Fra queste spiccano i forti cambiamenti nella struttura e nello stile di vita della popolazione, la crescita della popolazione straniera, il Nuovo regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai Censimenti della popolazione e delle abitazioni che impone maggiore tempestività nella fase di rilevazione dei dati. Le innovazioni introdotte e testate nella rilevazione pilota hanno avuto quindi l'obiettivo di favorire una maggiore coerenza fra anagrafi e censimento; ridurre i tempi di produzione dell'output censuario; ridurre il peso operativo sugli uffici comunali e il numero di rilevatori; massimizzare il tasso di risposta atteso in conseguenza di un minore carico statistico sui rispondenti e sulla possibilità di una restituzione multicanale dei questionari (via web, per posta, nei centri di raccolta). Per perseguire quest'ultimo obiettivo, nel 2010 è stata avviata la rilevazione *Acquisizione liste anagrafiche comunali (Lac)*: considerando che uno degli obiettivi principali del Censimento resta la determinazione della popolazione legale di ciascun comune, l'impiego delle Lac rende necessario disporre di adeguati strumenti di recupero e correzione degli errori di sovra e sottocopertura presenti nelle liste anagrafiche.

Per quanto concerne l'impegno degli altri enti del Sistan, nel corso del 2010, si segnala lo studio progettuale introdotto nel 2010 dalla Regione Emilia-Romagna: *Realizzazione di uno strumento per la previsione della popolazione residente distinta per età, sesso e cittadinanza (italiana/non italiana) e sue "derivate" a vari livelli territoriali*. Il lavoro è finalizzato alla pianificazione delle politiche regionali e locali di settore. Nato da un gruppo di lavoro interdisciplinare partecipato dagli uffici di statistica delle Province e dei maggiori comuni, il progetto ha permesso di costruire uno strumento consolidato per la previsione della popolazione residente distinta per sesso, età e cittadinanza di tipo multiregionale – multistrato. Ciò è stato possibile utilizzando un metodo di proiezione simultanea, sotto ipotesi diversificate, della popolazione regionale di cittadinanza italiana/non italiana, tenendo conto dei passaggi di stato.

Inoltre, nel 2010 sono proseguiti i lavori del Ministero dell'interno in risposta alle esigenze poste dal Regolamento europeo in materia di migrazione e protezione internazionale. In particolare, l'elaborazione *Immigrazione regolare – Attività della Polizia di Stato*, che ha reso disponibili i dati relativi al numero dei titolari del permesso di soggiorno in Italia, e la rilevazione sull'acquisto e reiezione della cittadinanza italiana, che ha fornito i dati sui procedimenti di conferimento della cittadinanza italiana (come da l. 91/1992).

#### Elenco dei lavori realizzati nel settore nel 2010 per ente titolare

AREA: Popolazione e società		SETTORE: Struttura e dinamica della popolazione
TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat		
IST-00096	Movimento e calcolo della popolazione residente annuale	RIL
IST-00101	Movimento e calcolo della popolazione residente mensile	RIL
IST-00199	Matrimoni	RIL
IST-00201	Iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza	RIL
IST-00202	Movimento e calcoli annuali della popolazione straniera residente e struttura per cittadinanza	RIL
IST-00203	Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile	RIL
IST-00664	Eventi di stato civile	RIL
IST-00924	Iscritti in anagrafe per nascita	RIL
IST-01354	Popolazione straniera residente comunale per sesso e anno di nascita	RIL
IST-02186	Rilevazione pilota del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni	RIL
IST-02270	Registro statistico nazionale sugli individui (*)	RIL
IST-02295	Acquisizione liste anagrafiche comunali (Lac) (*)	RIL
IST-00590	Permessi di soggiorno e visti d'ingresso dei cittadini stranieri	ELA
IST-00597	Tavole e indicatori di fecondità e nuzialità	ELA
IST-00686	Richieste di asilo politico e acquisizioni di cittadinanza dei cittadini stranieri	ELA
IST-01448	Previsioni demografiche	ELA
IST-01450	Previsioni congiunturali per indicatori demografici (nowcast)	ELA

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IST-01757	Monitoraggio dello stato di realizzazione sul progetto Ina - Saia (Indice nazionale delle anagrafi - Sistema di accesso e interscambio anagrafico)	STU
IST-01983	Progettazione tecnico-statistica del Censimento della popolazione e delle abitazioni	STU
IST-02012	Regolamento comunitario sulle migrazioni e le richieste di asilo politico	STU
IST-02060	Progettazione e sviluppo archivi satellite sulle unità socio-demografiche	STU
IST-02172	Sistema informativo sulla popolazione	SIS
IST-02178	Sistema informativo stranieri	SIS
<b>TITOLARE: Ministero dell'interno</b>		
INT-00003	Elettori e sezioni elettorali	RIL
INT-00018	Acquisto e ricezione della cittadinanza italiana -	ELA
INT-00029	Dati complessivi relativi ai richiedenti il riconoscimento dello status di rifugiato, sia ai riconosciuti, sia ai titolari di protezione umanitaria, sia ai respinti.	ELA
INT-00041	Anagrafe degli italiani residenti all'estero	ELA
INT-00048	Immigrazione regolare - Attività della Polizia di Stato	ELA
INT-00058	Richieste di competenza e trasferimenti di richiedenti asilo da e per l'Italia provenienti da altri paesi dell'Unione europea (Regolamento Dublino II - settembre 2003)	ELA
<b>TITOLARE: Ministero degli affari esteri</b>		
MAE-00007	Italiani iscritti all'anagrafe consolare	ELA
MAE-00012	Visti di ingresso in Italia	ELA
<b>TITOLARE: Regione Emilia-Romagna</b>		
EMR-00006	Realizzazione di uno strumento per la previsione della popolazione residente distinta per età, sesso e cittadinanza (italiana/non italiana) e sue "derivate" a vari livelli territoriali (*)	STU
EMR-00007	Rilevazione delle famiglie per numero dei componenti (*)	STU
<b>TITOLARE: Provincia autonoma di Trento</b>		
PAT-00005	Cittadini stranieri residenti per anno di nascita, sesso, cittadinanza e stato civile	RIL
<b>TITOLARE: Comune di Brescia</b>		
BRE-00012	Studio di fattibilità del linkage tra i microdati dei censimenti dal 1971 al 2001 per Brescia	STU
<b>TITOLARE: Comune di Firenze</b>		
FIR-00004	Profilo demografico della città e dell'area fiorentina	ELA
<b>TITOLARE: Comune di Messina</b>		
MES-00003	Gli extracomunitari a Messina: condizioni percepite, difficoltà emergenti, interventi per l'integrazione	STU
<b>TITOLARE: Comune di Milano</b>		
MIL-00009	Stranieri iscritti in anagrafe	ELA
<b>TITOLARE: Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr</b>		
CNR-00017	La mobilità degli stranieri ad alta qualificazione in Italia e dei laureati italiani all'estero	STU

(\*) Progetti inseriti nel 2010.

*Settore: Famiglia e comportamenti sociali***Prospetto – Lavori realizzati nel settore nel 2010 per ente titolare**

TITOLARI	Ril		Ela		Stu		Sis		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	23	22	20	16	7	6	-	-	50	44
Ministero dell'interno	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Regione Friuli - Venezia Giulia	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Regione Lazio	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-
Regione Marche	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	3	2	-	-	-	-	-	-	3	2
Provincia autonoma di Trento	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Comune di Firenze	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Comune di Milano	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Comune di Pescara	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Comune di Verona	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	1	-	-	-	1	-	-	-	2	-
Istituto di studi e analisi economica - Isac	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>27</b>	<b>23</b>	<b>18</b>	<b>11</b>	<b>7</b>	-	-	<b>66</b>	<b>52</b>

Nel corso del 2010 è stato realizzato circa il 79% dei lavori previsti dal Piano di attuazione per questo settore; in particolare è stato portato a termine circa l'84% delle rilevazioni, il 78% delle elaborazioni e il 63% degli studi progettuali. Nel 2010 non era programmata la realizzazione di sistemi informativi.

Le linee guida che hanno ispirato le attività del 2010 si riconducono alla necessità di rispondere alle molteplici esigenze degli utilizzatori al fine di una migliore conoscenza delle trasformazioni sociali. Le innovazioni metodologiche e tematiche dettate dai regolamenti e direttive Eurostat, insieme alla necessità di garantire una soddisfacente armonizzazione tra le diverse fonti di produzione e all'obiettivo di migrare verso tecniche di raccolta del dato di tipo *Computer Assisted*, hanno richiesto la sperimentazione di nuovi strumenti e sistemi di rilevazione.

Tutte le indagini sulle famiglie riescono a fornire informazioni con dettaglio regionale, e sono in fase di progettazione modelli e tecniche per la produzione di stime per piccole aree di molti dei fenomeni indagati dalla statistica ufficiale. Nel corso del 2010 sono state predisposte rilevazioni-test qualitative e quantitative: sui pregiudizi e gli atteggiamenti discriminatori nei confronti delle persone di diverso orientamento sessuale, delle donne e della popolazione straniera (*Multiscopo sulle famiglie: Discriminazioni in base al genere, all'orientamento sessuale, alla appartenenza etnica*), sulla condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri (*Multiscopo sulle famiglie: rilevazione sulla condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri*). Indagini particolarmente innovative sono state condotte sulla povertà estrema a partire dal censimento dei servizi e sulla trasmissione intergenerazionale della povertà, sui redditi degli individui appartenenti a famiglie di immigrati (Eu-Silc), sulle storie retrospettive di vita familiare e lavorativa, sulle difficoltà e bisogni dei cittadini, soprattutto in termini di conciliazione e organizzazione dei differenti tempi di vita. È stato avviato lo studio degli indicatori di benessere al fine di agganciare al Pil indicatori che meglio colgano condizioni e qualità della vita. Il popolamento e la progettazione del *datawarehouse Istat* consente di concentrare in un unico ambiente le informazioni sulle statistiche provenienti da diverse fonti, valorizzando anche la produzione e l'integrazione delle statistiche sociali.

Il 2010 è stato un anno particolarmente produttivo in campo sociale, dal momento che si è riusciti a far fronte a tutte le criticità emerse nel corso dell'anno (in particolare a quella relativa alla registrazione *in service*) e sono state avviate importanti innovazioni metodologiche e del processo produttivo nonostante il sottodimensionamento delle risorse umane. Le collaborazioni attive al 2010 sono numerose e coinvolgono diverse amministrazioni nella realizzazione delle rilevazioni dell'Istituto:

- a) convenzione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali: realizzazione di un modulo sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza;



b) convenzione con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas: realizzazione di un modulo sulla qualità del servizio erogato e la soddisfazione degli utenti;

c) convenzione con il Ministero della salute: realizzazione del modulo sulla condizione di salute dei cittadini stranieri;

d) convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità: realizzazione del modulo sulla condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri in un'ottica di genere;

e) ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Caritas e Federazione italiana degli organismi per le persone senza dimora: realizzazione dell'indagine sulle persone senza fissa dimora presenti sul territorio italiano;

f) convenzione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali: realizzazione dell'indagine sulle condizioni degli immigrati nell'ambito dell'indagine *Reddito e condizioni di vita - Eu-Silc*;

g) convenzione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali: realizzazione dell'indagine sulle condizioni di disagio economico delle famiglie monoparentali, persone separate/divorziate e con gravi limitazioni dell'autonomia personale 2009-2010;

h) convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità: realizzazione di una indagine sulle discriminazioni in base al genere, all'orientamento sessuale, all'appartenenza etnica.

Fra i lavori di particolare rilievo si segnala una riprogettazione complessiva del sistema delle indagini multiscopo in un'ottica di qualità della vita, a partire dall'indagine multiscopo sulle famiglie: *Aspetti della vita quotidiana – anno 2010*. In questa nuova impostazione il cittadino, con i suoi comportamenti, bisogni ed esigenze, è stato messo al centro della statistica ufficiale ed è in questa direzione che emerge l'impegno dell'Istat nel rispondere alle nuove sollecitazioni dei massimi esperti del settore. A tale proposito, va ricordato, l'inserimento di specifici quesiti sulla soddisfazione della vita e il rapporto con le istituzioni, che vanno ad aggiungersi alle informazioni statistiche relative all'accesso ai servizi pubblici e al livello di soddisfazione degli utenti richieste da molteplici soggetti istituzionali per il monitoraggio dei fenomeni e la programmazione delle politiche (Convenzione con l'Autorità per l'energia elettrica e per il Gas, Ministero del lavoro e delle politiche sociali). Sono stati inseriti inoltre nuovi quesiti riguardanti l'importanza che i cittadini attribuiscono alle singole dimensioni del benessere utilizzando le categorie suggerite dall'Ocse e dalla Commissione Stiglitz. A ciò si deve aggiungere l'avvio della progettazione della nuova indagine mensile per la misurazione del benessere dei cittadini, che si configura come uno strumento flessibile capace di garantire l'inserimento di moduli di approfondimento su fenomeni emergenti in cui confluiranno informazioni precedentemente raccolte attraverso alcune delle attuali indagini tematiche con tecnica di rilevazione mista CAPI/CATI.

L'indagine *I consumi delle famiglie – anno 2010* rientra tra gli obiettivi strategici dell'Istituto e rappresenta una fonte informativa di particolare interesse e ausilio in sede istituzionale per la definizione delle politiche economiche. Sebbene l'indagine non sia regolamentata a livello europeo, ormai da vari anni è stato avviato un processo di armonizzazione basato essenzialmente sull'univocità dei beni e servizi e della loro classificazione (Classificazione europea COICOP, 2004). Tale processo guida la predisposizione dell'indagine e rappresenta anche il legame con le rilevazioni e le elaborazioni concernenti contabilità, prezzi e consumi. I dati rilevati sulla spesa per consumi vengono annualmente diffusi dall'Istat attraverso una statistica in breve e un annuario; è messo a disposizione degli utenti anche il file di microdati. Nel corso degli ultimi anni sono state condotte diverse sperimentazioni: nel 2010 è stata condotta l'indagine pilota al fine di rinnovare l'indagine corrente, adeguandola agli standard qualitativi più elevati. L'indagine rappresenta un'importante base dati per la costruzione di indicatori di povertà relativa e assoluta, diffusi annualmente dall'Istat (attraverso una Statistica in breve) e contenuti nel rapporto della Commissione di indagine sull'esclusione sociale, che viene presentato al Governo nell'autunno di ogni anno. Elementi innovativi di processo riguardano l'uso di nuove tecniche di indagine: nel 2010 sono stati predisposti gli strumenti per la rilevazione sperimentale con tecnica CAPI (Studio progettuale CAPI per l'indagine sui consumi delle famiglie ed Eu-Silc sul reddito e le condizioni di vita), che sarà condotta tra aprile e giugno 2011. Le principali criticità incontrate riguardano la mancanza di risorse umane adeguate.

Per quanto riguarda i lavori a titolarità di altri soggetti del Sistan realizzati nel corso del 2010, si segnala l'*Analisi dei beneficiari della carta acquisti e del suo utilizzo presso i punti vendita* –

anno 2010 realizzata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei dati estratti dal Sica (Sistema informativo carta acquisti, gestito da Consip). Questo lavoro ha consentito di sviluppare una serie di analisi riguardanti l'evoluzione temporale di richieste ed erogazioni, la loro distribuzione territoriale e le caratteristiche socio-demografiche dei beneficiari, fornendo utili elementi per una valutazione in termini di policy dell'impatto sociale ed economico della misura. Le analisi saranno pubblicate all'interno della Relazione al Parlamento sull'attuazione della Carta Acquisti, documento redatto in collaborazione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Ministero dell'Economia e Finanze.

La rilevazione della Regione Marche Indagine pilota per l'avvio di una rilevazione panel longitudinale sulle caratteristiche socio economiche delle famiglie in rapporto alle modificazioni del mercato del lavoro è di particolare rilevanza, in quanto affronta il tema della partecipazione del lavoro a un livello di dettaglio sub provinciale e in funzione di alcune caratteristiche sociali ed economiche delle famiglie.

Fra i nuovi lavori sviluppati nel corso del 2010 si segnala infine lo studio progettuale *Terra - trasferibilità di esperienze e relazioni tra reti anti violenza nelle province abruzzesi*, mirato alla realizzazione di una rete interprovinciale di raccolta di informazioni sulle donne vittime di violenza nella Regione Abruzzo.

**Elenco dei lavori realizzati nel settore nel 2010 per ente titolare**

**AREA: Popolazione e società**

**SETTORE: Famiglia e comportamenti sociali**

**TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00204	Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana	RIL
IST-00245	Indagine sui consumi delle famiglie	RIL
IST-00702	Aggiornamento dell'archivio dei rilevatori e dei comuni per le indagini sulle famiglie	RIL
IST-01395	Indagine sulle condizioni di vita (Eu-Silc)	RIL
IST-01491	Indagine CATI per il controllo della qualità dell'indagine sui consumi	RIL
IST-01858	Multiscopo sulle famiglie: uso del tempo - anno 2008-2009	RIL
IST-01863	Multiscopo sulle famiglie: sicurezza dei cittadini - anno 2008	RIL
IST-01924	Multiscopo sulle famiglie: famiglie e soggetti sociali - anno 2009	RIL
IST-01946	Indagine panel sui consumi delle famiglie	RIL
IST-01947	Indagine Pilota sui consumi delle famiglie - Rilevazione sperimentale nuovo questionario per l'armonizzazione con la classificazione COICOP	RIL
IST-01948	Modulo ad hoc per l'indagine sulle condizioni di vita (Eu-Silc)	RIL
IST-02066	Multiscopo sulle famiglie: rilevazione sulla condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri	RIL
IST-02100	Indagine sui redditi e condizioni di vita delle famiglie di immigrati	RIL
IST-02151	Multiscopo sulle famiglie: i cittadini e il tempo libero - anno 2011	RIL
IST-02157	Multiscopo sulle famiglie: indagine di controllo sulla qualità del lavoro sul campo	RIL
IST-02171	Rilevazione sperimentale sui consumi delle famiglie di immigrati, famiglie con lavoratori a tempo determinato e part-time	RIL
IST-02203	Multiscopo sulle famiglie: modulo sulla condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri in un'ottica di genere	RIL
IST-02204	Multiscopo sulle famiglie: modulo sulla condizione di salute dei cittadini stranieri	RIL
IST-02251	Rilevazione della povertà estrema	RIL
IST-02258	Multiscopo sulle famiglie: Discriminazioni in base al genere, all'orientamento sessuale, alla appartenenza etnica	RIL
IST-02259	Multiscopo sulle famiglie: indagine pilota sulle discriminazioni in base al genere, all'orientamento sessuale, alla appartenenza etnica	RIL
IST-02260	Multiscopo sulle famiglie: sicurezza delle donne (*)	RIL
IST-01954	Povertà relativa e indicatori di disagio sociale	ELA
IST-01955	Povertà assoluta	ELA
IST-01956	Sperimentazioni per la ristrutturazione dell'indagine sui consumi delle famiglie	ELA
IST-01957	Stime trimestrali della spesa per consumi per la Contabilità Nazionale	ELA
IST-01958	Sperimentazioni sulla rilevazione dei fitti imputati	ELA
IST-01959	Stima e distribuzione del reddito familiare	ELA
IST-01960	Componenti del reddito delle indagini sulle condizioni di vita	ELA
IST-01961	Elaborazione trasversale e longitudinale della povertà e del disagio sociale	ELA
IST-01962	Analisi del modulo ad hoc per l'indagine sulle condizioni di vita	ELA